



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti la Navigazione
ed i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Motorizzazione

Prot. R.U. 79298

Roma, lì 11/08/2009

Alle Direzioni Generali Territoriali
LORO SEDI
Agli Uffici della Motorizzazione Civile
LORO SEDI
Ai Centri Prova Autoveicoli
LORO SEDI
All'Assessorato ai Trasporti
Turismo Comunicazione della
Regione Sicilia
Direzione Trasporti
Via Notarbartolo, 9
PALERMO
Alla Provincia Autonoma di Trento
Servizio Comunicazioni e Trasporti
Motorizzazione Civile
Lungo Adige San Nicolò, 14
38100 TRENTO
Alla Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizioni Traffico e Trasporti
Via Crispi 8
BOLZANO
Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale per la Mobilità Energia ed Infrastrutture e Trasporti
Via Giulia, 75/1
34100 TRIESTE

e p.c.

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento Pubblica Sicurezza
Piazza del Vicinale, 1
00184 ROMA
Alla CNA AIRA
Via G. A. Guattani, 13
00161 ROMA
All'ANARA Confartigianato
Via S. Giovanni in Laterano, 152
00184 ROMA
A CASARTIGIANI
Via Flaminio Ponzio, 2
00153 ROMA
All'AICA
Via A.G. Ragazzi, 9
40011 Anzola Emilia (Bo)

Alla ACEA
Via Strada Parma,34 Frazione Pilastro
LANGHIRANO (PR)
All'U.P.I.
P.zza Cardarelli 4
00186 ROMA
All'ANCI
Via dei Prefetti, 46
00100 ROMA
All'U.N.A.S.C.A.
Piazza Marconi,25
00144 ROMA
Alla CONFEDERTAAI
V. Laurentina, 569
00143 ROMA
All'A.S.I.A.C.
Via A. Gatto,43
00143 ROMA
All'A.I.D.A.C.
V Licio Stolone 142
00100 ROMA
All' A.N.D.A.C.
Via di Monteverde 86
00100 ROMA
All'ACI
Via Marsala, 8
00100 ROMA
All'ANFIA
Corso Galileo Ferraris, 61
10100 TORINO
Alla CUNA
Corso Galileo Ferraris, 61
10128 TORINO

OGGETTO: Protocollo di comunicazione MCTCNet2.

Con Circolare prot. 6247/698/99 del 16 novembre 1999 avente ad oggetto: D.M. 23 ottobre 1996 n° 628 – Integrazione delle procedure di omologazione delle attrezzature di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g) dell'Appendice X del Titolo III del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada - Protocollo di comunicazione MCTCNet, sono state emanate specifiche tecnico funzionali cui le attrezzature tecniche di revisione presenti presso le officine di autoriparazione autorizzate ai sensi dell'art.80 del C.d.S., dovevano rispondere.

Dalla sua emanazione la circolare prot. 6247/698/99 ha subito modifiche i cui contenuti sono stati riportati in successive circolari che di seguito si riportano:

- Circolare n°6902/604 del 4 agosto 2000
- Circolare n°1165/404 del 25 luglio 2001
- Circolare n°1690/404 del 3 luglio 2002
- Circolare n°2691/404 del 29 ottobre 2002
- Circolare n°1139/404 del 26 maggio 2003
- Circolare n°2344/404 del 6 ottobre 2003
- Circolare n°3131/404 del 17 dicembre 2003
- Circolare n°885/404 del 30 marzo 2004
- Circolare n°1347/404 del 10 maggio 2004
- Circolare n°1848/404 del 28 giugno 2004
- Circolare n°64/404 del 19 gennaio 2005
- Circolare n°562/404 del 21 marzo 2005

Lo scopo che si è prefissa l'Amministrazione con l'applicazione del citato protocollo è stato quello di uniformare ed omogeneizzare le procedure relative alla revisione, definendo un linguaggio di comunicazione comune a tutte le attrezzature tecniche che vengono utilizzate per la revisione dei veicoli, consentendo peraltro la intercambiabilità delle stesse. Il Protocollo rappresenta un linguaggio costruito con vocaboli minimi indispensabili a produrre un dialogo tra componenti (Personal Computers, apparecchiature e loro sw applicativo) presenti presso ogni centro di revisione.

Come detto, il documento originario di cui alla Circolare 6247/698/99, è stato oggetto di modifiche col fine di ulteriormente perfezionare le procedure ivi stabilite.

Dalla sua entrata in vigore comunque, si sono evidenziate talune problematiche che hanno resa necessaria un completa rivisitazione del documento tecnico, orientata al raggiungimento di ulteriori obiettivi che qui di seguito si riportano:

- Veridicità della prova
 - Garanzia che il veicolo da revisionare sia presente nell'officina
 - Garanzia che tutti i rilevamenti strumentali, previsti per il veicolo in esame, siano effettuati
 - Garanzia di un corretto utilizzo delle apparecchiature in ottemperanza a quanto previsto dalla nuova 88/95 e s.m.i.
 - Assegnazione di un esito e salvataggio dei dati parziali
- Sicurezza dei dati
 - I file vengono creati solo dalle apparecchiature o dal PCStazione
 - La modifica dei file di misura viene rilevata dai nuovi applicativi di controllo
 - La creazione dei file da parte di entità non omologate viene rilevata dai nuovi applicativi di controllo
- Innovazione tecnologica
 - Tempi di aggiornamento più rapidi per adeguarsi alle nuove normative
 - Automatizzazione degli aggiornamenti sw atti alla semplificazione delle procedure e alla riduzione degli interventi di tecnici autorizzati
 - Istituzione di un portale presso il CSR PAD al fine di registrare tutti i soggetti abilitati ad effettuare, per ciascuna società, le verifiche primitive e periodiche delle attrezzature, ivi compresi i soggetti abilitati dall'Amministrazione.

Fondamentalmente le innovazioni, possono essere sintetizzate nell'introduzione:

- di miglioramenti nella comunicazione e nella sincronizzazione tra le varie componenti presenti nel sistema MCTCNet originale;
- dell'obbligo di invio giornaliero dei referti elettronici delle prove;
- di codici antifalsificazione all'interno dei singoli file di prova;
- di un dispositivo di acquisizione dell'immagine del veicolo sottoposto a prova;
- di un controllo via sw che renda impossibile eseguire la revisione nel caso in cui le apparecchiature di revisione non siano in regola con le verifiche periodiche.

Inoltre, sfruttando adeguatamente le potenzialità offerte da MCTCNet, sarà possibile procedere ad una compiuta vigilanza informatica sulla attività delle officine autorizzate.

L'attuazione di quanto sopra passa attraverso una ampia rimodulazione del sistema originario di cui alla Circolare 6247/698/99 e delle sue successive modifiche ed integrazioni, tanto da rendere necessaria la stesura di un nuovo documento che tenesse conto del lavoro ad oggi eseguito.

Con D.D. prot 3986 in data 11/08/2009 tale documento è stato approvato e costituisce il "Testo Unico" di tutta la regolamentazione tecnica in materia di MCTCNet. Esso potrà essere scaricato dal sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Compito del documento è quello di "... stabilire le informazioni (dati) e le modalità necessarie a definire il protocollo logico utilizzato per effettuare il collegamento ed il conseguente dialogo tra le varie apparecchiature di un Centro di Revisione".

Gli aspetti principali contenuti nel documento attengono a:

Configurazione del Sistema: indicazione sulle componenti, Personal Computers e apparecchiature, collegabili nel Centro di Revisione.

Definizione del Sistema: definizione dei dati e loro formalismo nel contesto di una revisione, con riferimento alla normativa vigente.

Attività tra "Ufficio e Stazione di Controllo": definire i possibili modi di collegamento tra le componenti nella SCA.

Appendici: specifiche e regole inerenti l'applicazione del protocollo MCTCNet2.

Veniamo ora alla descrizione delle FASI di attuazione ed applicazione del nuovo protocollo; a tal proposito si faccia riferimento ai contenuti di cui all'Allegato "Tempi di Applicazione".

Le FASI sono riferite alle attività che devono essere poste in essere da parte dei soggetti coinvolti nella attuazione del progetto: Amministrazione, officine di autoriparazione, costruttori di attrezzature e software-house.

Le prime FASI sono demandate alle specifiche attività dell'Amministrazione che ha il compito di provvedere alla Certificazione di idoneità dei software PCS, PCP, RT, nonché alla verifica della conformità alle nuove caratteristiche indicate nel documento tecnico, presso i Costruttori delle apparecchiature.

Considerando che le certificazioni dei PCS, PCP e RT hanno la priorità, se l'impegno operativo del CSRPAD lo consente, sarà possibile iniziare la **FASE 3** già durante la **FASE 2**.

La **FASE 4** che costituisce l'incombenza in capo alle officine autorizzate dell'adeguamento, presso le proprie sedi, dei Software PCStazione, PCPrenotazione, potrà essere eseguita dalle SW House che via via avranno ottenuto la certificazione d'idoneità.

In un periodo transitorio indicato nella **FASE 5**, della durata di un anno, le officine provvederanno ad adeguare le apparecchiature al nuovo protocollo MCTCNet2.

In tale periodo, definito appositamente al fine di consentire l'operazione contestualmente alla verifica annuale delle apparecchiature, le officine sono poste nella condizione di operare con entrambi i sistemi MCTCNet e MCTCNet2.

Al termine della **FASE 5** le officine che eseguono la revisione dei ciclomotori e motoveicoli dovranno essere dotate delle apparecchiature adeguatamente omologate ed operare in rete secondo il protocollo MCTCNet2.

Nella **FASE 6**, il cui inizio è contemporaneo alla **FASE 5**, sarà possibile installare presso le officine autorizzate apparecchiature di nuova omologazione, cosiddette FULL MCTCNet2; con tale terminologia si definiscono le apparecchiature omologate conformemente a MCTCNet2 che tengono conto di quanto previsto nella APPENDICE "D" riportata nel documento. Questa appendice introduce un meccanismo di protezione, da applicare alle comunicazioni seriali, più elevato rispetto alla versione 2.00, attraverso l'utilizzo della crittazione RSA 1024.

Nella **FASE 7** presso le officine autorizzate opereranno solamente apparecchiature MCTCNet2 adeguate o di nuova omologazione.

Nella **FASE 10** i Costruttori potranno procedere alle incombenze legate alla omologazione delle nuove apparecchiature cosiddette FULL MCTCNet2.

Per le esigenze di mercato, nello spazio temporale previsto in **FASE 8**, sarà ancora possibile provvedere alla omologazione di apparecchiature conformemente al protocollo originario MCTCNet di cui alla Circolare 6247/698/99 e s.m.i., la cui commercializzazione sarà consentita limitatamente al periodo descritto nella **FASE 9**.

Al termine della **FASE 9** non sarà così più concessa la facoltà di commercializzare apparecchiature utilizzate ai fini della revisione, presso le imprese autorizzate, rispondenti al protocollo originario MCTCNet e s.m.i..

Dal **1° gennaio 2014** presso le officine di revisione ex art 80 del C.d.S. dovranno essere presenti e operative solo apparecchiature cosiddette FULL MCTCNet2, ovvero omologate secondo il nuovo protocollo ivi compreso quanto previsto alla APPENDICE "D" dell'Allegato Tecnico al D.D. prot. 3986 del 11/08/2009.

Vale la pena sin d'ora dare indicazioni circa alcune priorità da porre in essere in fase operativa, rimandando ai contenuti di una successiva circolare applicativa per quelle che sono le modalità e le procedure che riguardano l'adeguamento nelle officine del PCStazione, PCPrenotazione, Riconoscimento Targa e delle apparecchiature.

- Prima di adeguare un Banco Prova Freni (o installarne uno nuovo) sarà necessario installare il SW RT per il Riconoscimento Targa;

- Prima di adeguare apparecchiature (o installarne di nuove) che utilizzano il contagiri sarà necessario adeguare il contagiri;
- Prima di installare un Prova Velocità MCTCNet2 dovrà essere adeguato l'Analizzatore GAS che svolge il ruolo di MASTER.

Fatto salvo quanto già definito nelle fasi della presente circolare, si precisa che relativamente alle apparecchiature per le quali sarà richiesta una nuova omologazione di tipo RS Senza Esito e/o RS Con Esito entro la data del **1° Gennaio 2014** si richiede che le stesse supportino sia il protocollo versione 2.00 che non introduce la crittazione RSA nel protocollo seriale, che il protocollo versione 2.10 introdotto con l'APPENDICE "D" dell'Allegato Tecnico al D.D. prot. 3986 del 11/08/2009.

PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DI FUNZIONALITA' DEI SOFTWARE DI GESTIONE PCSTAZIONE (PCS), PCPRENOTAZIONE (PCP), RICONOSCIMENTO TARGA (RT), L'OMOLOGAZIONE DI NUOVE APPARECCHIATURE RISPONDENTI AI REQUISITI DI CUI AL PROTOCOLLO MCTCnet2 E DI QUELLE GIA' OMOLOGATE DA ADEGUARE AL NUOVO PROTOCOLLO

Nel presente paragrafo si descrivono le procedure amministrative relative a:

- 1) l'aggiornamento del riconoscimento di funzionalità dei software di gestione PCStazione, PCPrenotazione che sono stati già sottoposti a verifica di funzionalità da parte del CSRPAD di Roma ed opportunamente adeguati ai contenuti tecnici di cui all'Allegato al DD prot. 3986 in data 11/08/2009;
- 2) l'aggiornamento dell'omologazione rilasciata ai costruttori delle attrezzature di revisione da parte del CSRPAD di Roma ed opportunamente adeguate ai contenuti tecnici di cui all'Allegato al DD prot. 3986 in data 11/08/2009;
- 3) riconoscimento di funzionalità dei software di gestione PCStazione, PCPrenotazione e Riconoscimento Targa, rispondenti ai contenuti tecnici di cui all'Allegato al DD prot. 3986 in data 11/08/2009;
- 4) omologazione rilasciata ai costruttori di attrezzature di revisione rispondenti ai contenuti tecnici di cui all'Allegato al DD prot. 3986 in data 11/08/2009, ivi compresi i requisiti di cui alla Appendice "D"

Le procedure relative ai punti descritti sono effettuate, come peraltro già oggi avviene, dal CSRPAD di Roma. Lo stesso CSRPAD potrà avvalersi, previa autorizzazione di questa Sede, di altri Centri Prova Autoveicoli, per la effettuazione di singole prove tecniche, mentre resta inteso che l'accensione del procedimento, il rilascio dell'atto finale e l'archivio centrale delle prove sarà tenuto dal CSRPAD di Roma. Le verifiche di idoneità iniziale del processo produttivo atte a garantire la conformità della produzione, nonché i controlli di conformità eseguiti in fabbrica e presso le imprese di autoriparazione, ivi comprendendo quelli sulla corretta tenuta del registro delle dichiarazioni di conformità e le verifiche su singoli apparecchi già in esercizio sono disposte, autonomamente o su proposta del CSRPAD di Roma, dalla Direzione Generale per la Motorizzazione - Divisione 4 - informando il CSRPAD per l'eventuale presenza di propri funzionari.

Per tutte le casistiche sopra indicate, il soggetto interessato dovrà presentare a:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE CENTRO NORD
Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli e Dispositivi
Via di Settebagni n° 333

apposita domanda in triplice copia, unitamente alla attestazione di versamento da effettuarsi ai sensi della legge 870/86, per l'importo in vigore al momento della domanda.

Copia della domanda il CSRPAD di Roma, provvederà ad inviarla unitamente con tutta la documentazione, concluso il procedimento omologativo alla Div. 4 della Direzione Generale per la Motorizzazione.

Per i casi previsti ai punti 2 e 4 sopra descritti, il soggetto richiedente dovrà presentare la documentazione già prevista per la omologazione di attrezzature di revisione nell'ambito della Circolare 88/95 e s.m.i.; al riguardo si precisa che è possibile presentare documentazione anche in formato elettronico .pdf ed il responsabile tecnico ne validerà il contenuto.

Per i casi previsti ai punti 1 e 3 sopra descritti, il soggetto richiedente dovrà presentare la documentazione già prevista dalla Circolare MOT4/2691/404 del 29 ottobre 2002 per il riconoscimento di funzionalità dei software PCStazione, PCPrenotazione.

In caso trattasi di costruttore interessato alla prima domanda di omologazione, lo stesso procederà ai sensi di quanto previsto al punto 3 e 3.1 della Circolare Nuova 88/95 del 6 settembre 1999 e s.m.i., fatto salvo quanto sopra previsto in relazione alle competenze assegnate alla Div. 4 della D.G. per la Motorizzazione ed al CSRPA di Roma.

ADEMPIMENTI DEL C.S.R.P.A.D. DI ROMA O DEL C.P.A. AUTORIZZATO

Accertata la validità e la completezza della documentazione prodotta, con riserva di completarla prima dell'inizio delle prove, il C.S.R.P.A.D. o il C.P.A. autorizzato, fissa il luogo e la data di inizio delle prove con tempestività in rapporto alle disponibilità operative e comunque entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il C.S.R.P.A.D. o il C.P.A. autorizzato informeranno la Direzione Generale per la Motorizzazione - Divisione 4, della data di inizio delle prove onde predisporre la eventuale presenza di propri funzionari.

Qualora della prova o delle prove sia incaricato altro C.P.A., il C.S.R.P.A.D. trasmette la documentazione e le prescrizioni necessarie alla loro effettuazione e attende di riceverne l'esito.

Qualora quanto oggetto di omologazione o di riconoscimento di funzionalità non venga presentato alla data fissata o in caso di esito sfavorevole di una o più prove, il C.S.R.P.A.D., o il C.P.A. autorizzato, fisserà, d'intesa con la ditta, una seconda data di inizio o di completamento delle prove medesime.

La mancata definizione della seconda visita determinerà la trasmissione agli atti della domanda di omologazione.

In ogni caso le visite e prove già effettuate dovranno formare oggetto di verbalizzazione.

Nell'istruttoria della successiva domanda potranno essere omesse le verifiche e prove già effettuate e verbalizzate a seguito della precedente domanda se non influenzate dalle modifiche successivamente apportate.

I risultati delle verifiche e prove devono essere verbalizzati subito dopo l'espletamento delle medesime ed in ogni caso entro trenta giorni dalla data di ultimazione di tutte le verifiche e prove.

Completate le verifiche e prove dovrà essere redatto verbale in tre copie.

Il verbale dovrà riportare l'esito delle verifiche e prove.

Il Direttore del C.S.R.P.A.D., constatato l'esito favorevole degli accertamenti, nel caso trattasi di apparecchiatura, emetterà il certificato di omologazione provvisto del relativo numero e trasmetterà una copia autentica di tutto il fascicolo rilegato, come indicato al punto 3.2 della Circolare Nuova 88/95 del 6 settembre 1999 e s.m.i. al Costruttore ed una copia autentica in carta libera alla Direzione Generale per la Motorizzazione - Divisione 4.

Il Direttore del C.S.R.P.A.D., constatato l'esito favorevole degli accertamenti, nel caso trattasi dei software di gestione, emetterà un certificato attestante l'idoneità del software di gestione PCStazione, PCPrenotazione e Riconoscimento Targa, provvisto del relativo numero e ne trasmetterà una copia autentica unitamente ai documenti di cui alla lettera D) della Circolare prot. Mot4/2691/404 del 29 ottobre 2002, alla società ed una copia autentica alla Direzione Generale per la Motorizzazione - Divisione 4.

La numerazione da attribuire dopo le operazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), sarà definita dallo stesso C.S.R.P.A.D. di Roma secondo opportunità e deve risultare evidente se trattasi di aggiornamento di omologazione in MCTCNet2 o di MCTCNet2 comprensiva dell'Appendice "D" al D.D. prot. 3986 in data 11/08/2009.

Il C.S.R.P.A.D. di Roma, metterà a disposizione su un portale aggiornato un elenco aggiornato per tipo di apparecchiatura con relativa omologazione, per software di gestione e per società che potrà essere consultato da tutti gli Uffici della Motorizzazione Civile e dagli utenti.

Per quanto riguarda gli adempimenti della fabbrica a seguito della omologazione rilasciata o dell'aggiornamento, come detto ai punti 2) e 4), si procederà ai sensi di quanto già disposto al punto 4 della Circolare Nuova 88/95 del 6 settembre 1999 e s.m.i.

Considerata la complessità e la portata innovativa contenuta nel progetto di aggiornamento dell'attuale sistema secondo i parametri tecnici contenuti nell'Allegato al D.D. prot. 3986 in data 11/08/2009, i costruttori di apparecchiature, le software-house e la loro eventuale rete distributiva, dovranno provvedere a fornire all'utente finale una chiara e compiuta informativa, sia in merito ai tempi di applicazione sia in relazione alle modalità operative; a tal fine si raccomanda che i soggetti autorizzati ad operare presso le officine siano opportunamente formati. A tale riguardo è in corso di realizzazione un portale gestito dal CSRPAD dove ogni costruttore potrà registrare il nominativo dei tecnici abilitati e per quali apparecchiature. Questa Direzione generale tramite il CSRPAD provvederà ad aggiornare l'elenco dei tecnici per gli enti autorizzati da questa Direzione Generale.

Le Associazioni di Categoria delle officine in questione, d'altro canto, forniranno ai propri associati ogni utile informazione per adempiere compiutamente alle prescrizioni di cui al D.D. prot. 3986 in data 11/08/2009.

Si coglie l'occasione infine, per fornire indicazioni in ordine a problematiche relative ad alcune operazioni inerenti la revisione dei veicoli.

Come noto sussiste l'obbligo in capo alla officina autorizzata di sottoporre a visita periodica le apparecchiature di revisione al termine del periodo stabilito dal costruttore e comunque almeno una volta l'anno. Al fine di agevolare l'effettuazione di detta verifica e non vincolarla alla scadenza di 12 mesi dalla precedente, mantenendo valido il principio della obbligatorietà di verificare periodicamente il possesso dei requisiti metrologici di ciascuna apparecchiatura, si dispone che la stessa **debba essere eseguita nell'ambito del mese di scadenza**. Caso limite è quello rappresentato da una apparecchiatura la cui verifica periodica scada il primo giorno del mese; in tal caso la verifica di che trattasi dovrà essere comunque effettuata entro l'ultimo giorno del mese in questione.

Si dispone inoltre che qualora all'atto della esecuzione di una revisione presso una officina di autoriparazione il veicolo oggetto del controllo risulti avere esito "ripetere" o "sospeso", il proprietario del veicolo, proceduto alla effettuazione delle riparazioni del caso, **dovrà sottoporre il veicolo ai nuovi controlli o presso la stessa officina che ha emesso l'esito o presso l'Ufficio della Motorizzazione Civile.**

Dette ultime disposizioni, per questioni organizzative, hanno validità a partire dal **1 settembre 2009**.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Maurizio Vitelli)